

28°

TORNEO
TERGESTINO



REGOLAMENTO
del
28° torneo di calcio a sette
Campionato Tergestino
Agosto 2021 \ Gennaio 2022
A.S. Club Tergestino

*La manifestazione (che è riservata soltanto ai propri soci)
è organizzata dall'Associazione Sportiva Club Tergestino - Trieste
M.S.P. Italia*



28° TORNEO RICREATIVO DI CALCIO A SETTE:
< CAMPIONATO TERGESTINO >.
REGOLAMENTO UFFICIALE

MANIFESTAZIONE RISERVATA AI TESSERATI
DEL MOVIMENTO SPORTIVO PROMOZIONALE ITALIA

- ARTICOLO 1: FORMULA DEL TORNEO E ATTRIBUZIONE DEL POSTO NELLA SERIE DI APPARTENENZA.
ARTICOLO 2: NUCLEO DEI RESPONSABILI DI SQUADRA.
ARTICOLO 3: TROFEO "CLUB TERGESTINO" - FORMULA E MODALITA':
ARTICOLO 4: LIMITE D'ETA'.
ARTICOLO 5: TESSERAMENTO \ ASSICURAZIONI.
ARTICOLO 6: TESSERATI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO E FEDERAZIONI STRANIERE.
ARTICOLO 7: GIOCATORI STRANIERI.
ARTICOLO 8: LISTE GARA E GREEN-PASS.
ARTICOLO 9: LISTA GENERALE DI PARTECIPAZIONE
ARTICOLO 10: AGGIUNTE DI GIOCATORI NELLA LISTA GENERALE DI PARTECIPAZIONE
ARTICOLO 11: RITARDO INIZIO-GARA:
ARTICOLO 12: INGRESSO DI GIOCATORI A GARA INIZIATA.
ARTICOLO 13: DURATA DEGLI INCONTRI.
ARTICOLO 14: RINUNCE ALL'INCONTRO.
ARTICOLO 15: ESTROMISSIONE DAL TORNEO NEI CONFRONTI DI UNA SQUADRA, CAUSA TRE RINUNCE-GARA, O CAUSA PROPRIO SPONTANEO RITIRO.
ARTICOLO 16: COMPUTO DI GIORNATE DI SQUALIFICA A GIOCATORE DI CUI LA PROPRIA SQUADRA RINUNCIA ALLA GARA.
ARTICOLO 17: ABBANDONO DEL CAMPO PRIMA DEL TERMINE DELLA GARA.
ARTICOLO 18: NUMERO MINIMO DI GIOCATORI.
ARTICOLO 19: SOSTITUZIONI.
ARTICOLO 20: DIVISA SPORTIVA.
ARTICOLO 21: ANALOGIE DI MUTE.
ARTICOLO 22: FUORIGIOCO E PORTIERE.
ARTICOLO 23: PALLONI.
ARTICOLO 24: TEMPO D'ATTESA PER L'INIZIO DELLA GARA.
ARTICOLO 25: GRUPPI ARBITRI.
ARTICOLO 26: COMMISSIONE DISCIPLINARE E GIUDICE SPORTIVO.
ARTICOLO 27: CLASSIFICHE RENDIMENTO GIOCATORI E PORTIERI.
ARTICOLO 28: PREMIAZIONI.
ARTICOLO 29: AMMONIZIONI ED ESPULSIONI.
ARTICOLO 30: GIOCATORE ESPULSO E RUOLO DI DIRIGENTE IN FASE DI SQUALIFICA
ARTICOLO 31: ESPULSIONE DAL CAMPO.
ARTICOLO 32: RECLAMI.
ARTICOLO 33: COPPA DISCIPLINA: PUNTI E AMMENDE.
ARTICOLO 34: PRECISAZIONE SU POSIZIONE IRREGOLARE DI UN GIOCATORE IN CAMPO.
ARTICOLO 35: TRASFERIMENTO DI UN GIOCATORE DA UNA SQUADRA AD UN'ALTRA
ARTICOLO 36. APPARTENENZA SQUADRA PER IL GIOCATORE CHE USA L'INTERSCAMBIO O IL TRASFERIMENTO DA UNA SQUADRA AD UN'ALTRA:
ARTICOLO 37: CONTESTAZIONI.
ARTICOLO 38: MODALITA' PER LA QUOTA D'ISCRIZIONE.
ARTICOLO 39: BLOCCO GARE PER LA SQUADRA CHE PER LA TERZA VOLTA NON PAGA LA QUOTA PARTITA
ARTICOLO 40: TESSERAMENTO ENTE DI PROMOZIONE CONI E ASSICURAZIONI.
ARTICOLO 41: SOSPENSIONI CON CONSEGUENTE RINVIO.
ARTICOLO 42: CRITERI DI STESURA DEL CALENDARIO.
ARTICOLO 43: INDIRIZZO EMAIL DELLA SQUADRA E ADDETTO UFFICIALE
ARTICOLO 44: ANNOTAZIONI O RICHIESTE AI GRUPPI ARBITRALI
ARTICOLO 45: SPOSTAMENTI DELLE GARE DI GIUOCO GIA' STABILITE DAL CALENDARIO
ARTICOLO 47: COMPONENTI DELLE SQUADRE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI GRUPPI ARBITRALI.
ARTICOLO 48: GIOCATORI SOSPESI E SQUALIFICATI.
ARTICOLO 49: ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

ARTICOLO 1. FORMULA DEL TORNEO E ATTRIBUZIONE DEL POSTO NELLA SERIE DI APPARTENENZA:

Le 34 squadre sono suddivise in serie A (10 squadre), serie B (12 squadre) e serie C (12 squadre).

In serie A si giocano 9 partite d'andata e 9 di ritorno (all'italiana).

In serie B e C si giocano 11 partite d'andata e 11 di ritorno (all'italiana).

Al termine del campionato, la prima di A vince il torneo; le ultime 3 di A retrocedono in B e le prime 3 di B vanno in A; le ultime tre di B retrocedono in C e le prime tre di C vengono promosse in B.

In caso di parità punti al vertice della serie A, la vittoria nel campionato viene attribuita con uno spareggio (che segue le stesse modalità della finalissima del trofeo "Club Tergestino"). Per tutti gli altri pari punti in classifica vale in primis lo scontro diretto e se questo in parità vale la differenza reti nello scontro diretto, e se ulteriormente pari vale la differenza reti in classifica generale.

Se più squadre terminano a parità punti, si farà riferimento alla classifica avulsa (se pari anche questa, la differenza reti in classifica avulsa e eventualmente da ultima la differenza reti in classifica generale).

L'assegnazione di un posto nella serie A, nella serie B o nella serie C del torneo viene conferito di diritto al Nucleo dei Responsabili di Squadra. Nel caso in cui avvengano delle discordanze a fine torneo, l'attribuzione della squadra passa alla maggioranza che rimane del Nucleo iniziale. Infine come ultima possibilità per preservare il posto e in caso di scioglimento del Nucleo iniziale, la squadra si deve presentare almeno con il 50% dei giocatori che hanno fatto parte attiva nell'edizione di torneo appena conclusa. Non esistendo nessuno di questi requisiti, la squadra decade.

ARTICOLO 2. NUCLEO DEI RESPONSABILI DI SQUADRA:

A ogni squadra partecipante, il Presidente dell'ASD Club Tergestino dà incarico ad un NUCLEO DI BASE di rendersi responsabile sia della parte organizzativa della propria squadra e sia delle questioni amministrative.

Per ciascuna squadra comunque la responsabilità è divisa in due casistiche:

a) tutti i giocatori e dirigenti che fanno parte della squadra (cioè che partecipano almeno ad una partita ufficiale) sono automaticamente responsabili;

b) minimo 7 componenti della squadra vengono nominati e dichiarati "Responsabili di Squadra".

Un apposito modulo (Dichiarazione Amministrativa) viene dato alle squadre che sono tenute a consegnare al Presidente della ASD Club Tergestino entro la 1° giornata di gioco.

ARTICOLO 3. TROFEO "CLUB TERGESTINO" - FORMULA E MODALITA':

L'appendice del campionato è il TROFEO CLUB TERGESTINO, al quale vengono ammesse le prime 3 di A, le prime 3 di B, le prime 2 di C.

Queste sono le fasi:

Quarti:

1) 1A - 2C

2) 2A - 3B

3) 1B - 3A

4) 1C - 2B

Semifinali

1) Vincente Quarto 1 - Vincente Quarto 4

2) Vincente Quarto 2 - Vincente Quarto 3

Finalissima: vincente semif. 1 - vincente semif. 2

Il trofeo viene assegnato alla vincente della finalissima (per un'edizione), ma è consegnato a titolo definitivo alla squadra che lo vince per tre edizioni (anche non consecutive).

Essendo una competizione a eliminazione diretta, in caso di parità al termine del tempo regolamentare, sono previsti i rigori (3 a testa e poi eventualmente a oltranza - tra i primi 7 rigori è previsto che calci il portiere).

Le squadre partecipanti devono attingere ai giocatori con cui ha partecipato all'ultima edizione di campionato.

A ciascuna partita è tollerata un'aggiunta di nuovo giocatore (indifferente in quale serie il giocatore ha giocato il campionato, purché lo stesso non faccia parte di un'altra squadra nell'ambito del trofeo).

Se una squadra non fa l'aggiunta giocatore ad una gara, viene dato il bonus, ovvero ne può inserire due nuovi alla gara successiva.

ARTICOLO 4. LIMITE ETA': Minimo 15 anni compiuti (con autorizzazione del genitore\tutore)**ARTICOLO 5. TESSERAMENTI \ ASSICURAZIONI:**

Tutti i giocatori devono essere tesserati con l'Ente di Promozione MSP Italia, ovvero assicurati.

Il tesseramento di ogni giocatore è pari a €. 8,00 per ciascuno. Con il tesseramento l'atleta viene automaticamente coperto con polizza infortuni. Qualora una squadra decidesse di aggiungere un giocatore lo stesso giorno che si svolge la partita, lo stesso

per problemi tecnici non sarà sotto copertura assicurativa, ma la stessa assicurazione avrà decorrenza dalle ore 24.00.

ARTICOLO 6. TESSERATI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO E FEDERAZIONI STRANIERE:

Nel corso della stagione 2021 \ 2022 (cioè dal 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022) non sono ammessi tesserati della F.I.G.C. (non è consentito con un nulla osta ma è permesso da uno svincolo specifico della propria società federale). Per tesserato F.I.G.C. comunque si intende colui che ha disputato una gara ufficiale (anche se solamente come riserva) del campionato federale 2021\2022 (inclusa la Coppa Regione e il campionato federale di calcio a 5). Analogo discorso è esteso a qualsiasi federazione straniera. Non è ammessa neppure la partecipazione di un italiano del presente torneo in una federazione straniera.

E' invece permessa la partecipazione degli iscritti in F.I.G.C. in qualità di amatori o nelle categorie di calcio femminile.

ARTICOLO 7. GIOCATORI STRANIERI:

Sono ammessi anche giocatori non italiani, purché residenti ufficialmente in Italia o in Comunità Europea, o quanto meno in possesso di un regolare permesso di soggiorno; in caso di inadempienza in tal senso, la squadra che li schiera perderà la/le gara/re a tavolino. Come nel precedente articolo però gli stessi non possono far parte della F.I.G.C. o di altra Federazione straniera.

E' ammessa la libera partecipazione di giocatori anche non residenti in Italia ma anche in altro paese facente parte della Comunità Europea (sempre "non tesserato in federazione straniera" e\o "non tesserato F.I.G.C.).

ARTICOLO 8. LISTE GARA e GREEN PASS:

Le liste gara sono da presentarsi in duplice copia all'arbitro designato 10 minuti prima dell' orario ufficiale d'inizio gara, per di più compilata con esattezza e scrittura leggibile in ogni sua parte (se l'arbitro ritiene illeggibile anche una sola parte può richiederne la correzione o il rifacimento).

In caso di assenza del direttore di gara o in caso di dubbio svolgimento dell'incontro per maltempo o altra causa, il dirigente dovrà sempre e comunque compilare le liste regolarmente, metterle nello spogliatoio dell'arbitro e preparare i giocatori all'appello.

In allegato alle liste gara, il dirigente responsabile dovrà esibire un proprio documento assieme a quello di ogni componente iscritto. Se ne viene a mancare uno, per poter verificare l'identità del giocatore, è sufficiente il riconoscimento da parte di uno dei membri dell' Organizzazione, o da parte dello stesso arbitro o da un altro arbitro; in caso il riconoscimento non sia possibile non gli sarà concessa l'entrata in campo. Un'inadempienza in tal senso comporterà la perdita per 3:0 a tavolino della squadra che farà giocare l'atleta (ma non la perdita di un punto in classifica generale).

All'atto della consegna della lista gara e eventualmente all'appello, il dirigente responsabile della squadra dovrà firmare la lista stessa in presenza dell'arbitro.

Nel ruolo di "dirigente responsabile della partita" potrà essere nominato qualsiasi componente della squadra nella partita in questione (anche se persona diversa da partita a partita).

Nella lista-gara è obbligatorio specificare il nome della propria squadra, gli estremi dell'incontro (campo, data, ora), il nome e cognome di ciascun giocatore e data di nascita, l'indicazione del capitano, del vice capitano, del portiere, del dirigente responsabile e (facoltativo) di uno o al massimo due dirigenti accompagnatori.

I documenti vanno allegati alle liste-gara, nelle quali non è necessario riportarne i numeri e gli estremi d'identificazione.

Il tempo massimo per la consegna delle liste gara è l'orario ufficiale della partita; se una squadra non presenta almeno una delle due liste gara completa in ogni sua parte entro l'orario ufficiale d'inizio, sarà ritenuta e sanzionata come "rinunciataria", e per nessun motivo l'arbitro potrà cominciare l'incontro.

E' possibile effettuare correzioni sulle liste gara fino a quando la gara stessa non avrà avuto inizio; le stesse correzioni devono però essere apportate sia sulla lista che rimane all'arbitro sia su quella che va data alla squadra avversaria.

I giocatori che scendono in campo con una maglia riportante un numero diverso da quello indicato nella lista gara sono passibili di sanzioni disciplinari (è pertanto compito di questi ultimi assicurarsi che il proprio numero coincida con quello scritto sulla lista).

Eventuali giocatori assenti all'appello andranno cancellati dalla lista gara e sarà compito del dirigente a fine gara farlo annotare all'arbitro.

All'appello l'arbitro dovrà firmar le liste gara accertando così l'identità dei giocatori **Tutti gli atleti devono obbligatoriamente firmare la lista gara, alla loro prima presenza nella stessa, al fine di accettare il presente regolamento in tutti i suoi punti e sollevare l' ASD Club Tergestino e l'Ente MSP Italia da eventuali mancanze ed omissioni**

poste in essere dai partecipanti.

E' cura del Dirigente Responsabile della partita di attestare se i giocatori in lista hanno il Green-Pass (Decreto Legge 23.7.2021 \ 105) barrando nelle ultime colonne della lista gara se Si o se NO.

ARTICOLO 9. LISTA GENERALE DI PARTECIPAZIONE: Non è più da consegnare, ma è sufficiente il Nucleo Responsabili di Squadra (vedi Art. 2)

ARTICOLO 10. AGGIUNTE DI NUOVI GIOCATORI:

Non sono più da consegnare come nelle passate edizioni

Nell'appendice finale del Campionato, ovvero nel Trofeo (ovvero quarti di finale, semifinali e finali del trofeo) si può inserire solo un nuovo giocatore rispetto alla rosa globale che ha fatto parte attiva della squadra in tutto il campionato.

Bonus play-off Trofeo "Club Tergestino": per ogni gara di trofeo si può fare al massimo una nuova aggiunta. La squadra che non ne aggiunge alcuno in una partita, può usufruire del bonus nella partita successiva (ovvero aggiungerne due nuovi, ma mai tre contemporaneamente).

Nel Trofeo "Club Tergestino" fa fede quella che è stata "in toto" la rosa dei giocatori del Campionato; è possibile inserire giocatori anche di altre squadre, ma la massimo uno per partita (e non devono essere giocatori che fanno parte di altre squadra già nel Trofeo).

ARTICOLO 11. RITARDO INIZIO-GARA:

E' facoltà di una squadra richiedere il posticipo di 10 minuti per l'inizio della partita.

I requisiti però acciocchè l'arbitro possa autorizzare l'inizio posticipato sono due:

1) o la squadra si trova in inferiorità numerica al momento dell'orario ufficiale della gara

2) o alla squadra manca il portiere al momento dell'orario ufficiale della gara

Mancando o uno o l'altro requisito, la partita deve iniziare all'orario stabilito dal calendario ufficiale.

ARTICOLO 12. INGRESSO DI GIOCATORI A GARA INIZIATA:

E' possibile tramite esibizione del documento all'arbitro al momento della sua entrata in campo. Il giocatore in questione però dovrà obbligatoriamente essere iscritto in lista gara all'appello dell'arbitro; in caso contrario, la squadra incorre in "posizione irregolare di giocatore in campo" con conseguente perdita gara per 0:3 a tavolino.

ARTICOLO 13. DURATA DEGLI INCONTRI: Due tempi da 25 minuti (con 5 minuti di riposo).

ARTICOLO 14. RINUNCE ALL'INCONTRO:

Le squadre dovranno presentarsi in campo con le liste gara regolarmente compilate anche in caso di maltempo a disposizione dell'arbitro, salvo diverso comunicato ufficiale dell'Organizzazione.

Se una delle due squadre (o anche entrambe) non si presenterà in tempo alla partita (o proprio non si presenterà), sarà (saranno) ritenuta perdente a tavolino, con conseguente provvedimento disciplinare a carico, cioè sconfitta, ma anche meno 1 punto in classifica generale nel proprio raggruppamento o eliminazione dal turno successivo (se trattasi di gare dei play-off).

Nel computo delle quote d'iscrizione, la gara anche se non disputata, deve ugualmente essere pagata dalla squadra che perde a tavolino. L'avversaria non è tenuta a pagare (a meno che non decida di usufruire dell'ora di campo nella serata in cui l'avversaria non si presenta per rinuncia).

In ogni caso la gara viene omologata e assegnata a tavolino alla squadra che regolarmente si presenta.

Quando una squadra sa a priori di rinunciare ad una gara, può comunicarlo entro le ore 13:00 del giorno della gara inviando apposito modulo (fornito prima dell'inizio del torneo) all'email della Disciplina. La squadra avversaria solo ed esclusivamente in questo caso sarà autorizzata a non presentarsi in campo, oppure comunque potrà scegliere di presentarsi all'appello dell'arbitro (si ricorda che se si presenta, tutti i giocatori ricevono 3 punti d'ufficio). In questo specifico caso, la squadra rinunciataria è tenuta a pagare la doppia-quota (la propria e quella dell'avversaria).

ARTICOLO 15. ESTROMISSIONE DAL TORNEO NEI CONFRONTI DI UNA SQUADRA, CAUSA TRE RINUNCE-GARA O CAUSA PROPRIO SPONTANEO RITIRO:

Tre rinunce gara anche non consecutive ma nel corso dello stesso torneo sono ritenute fatto gravissimo con conseguente estromissione della squadra per 3 edizioni di torneo.

I componenti "Responsabili di Squadra" della squadra estromessa saranno bloccati a torneo concluso.

I "Responsabili di Squadra" potranno altresì scegliere di versare le quote associative di ogni gara non giocata fino a fine campionato (evitando così in alternativa il provvedimento di squalifica).

Le summenzionate valutazioni e considerazioni valgono analogamente anche nel caso in cui la squadra si ritira spontaneamente dal torneo.

ARTICOLO 16. COMPUTO DI GIORNATE DI SQUALIFICA A GIOCATORE DI CUI LA PROPRIA SQUADRA RINUNCIA ALLA GARA:

Il giocatore squalificato da provvedimenti disciplinari precedenti, la cui squadra rinuncia alla gara, non sconta il turno di squalifica nella gara non disputata causa rinuncia, bensì in quella successiva che viene regolarmente giocata. Sconta invece se la sua squadra è presente e vince a tavolino.

ARTICOLO 17. ABBANDONO DEL CAMPO PRIMA DEL TERMINE DELLA GARA:

La squadra che abbandona il campo prima del termine della gara verrà considerata rinunciataria con le conseguenze già citate nel precedente paragrafo. Alla squadra avversaria verrà conferita la vittoria per 3 a 0 a tavolino o con miglior risultato maturato sul campo al momento della sospensione. I provvedimenti disciplinari, i marcatori ed i punteggi delle classifiche rendimento giocatori e portieri della gara abbandonata e poi assegnata a tavolino verranno omologati, poiché regolarmente conseguiti in campo. Il giocatore che di spontanea volontà, senza consenso arbitrale abbandona il campo rifiutandosi di rientrare essendone nelle proprie piene facoltà, è considerato "Espulso".

ARTICOLO 18. NUMERO MINIMO DI GIOCATORI:

E' di 5 per squadra all'inizio dell'incontro; al di sotto non ne sarà possibile lo svolgimento in nessun caso: la squadra inadempiente verrà considerata rinunciataria, se non darà luogo all'inizio della gara; invece non perderà un punto in classifica generale se l'incontro sarà sospeso causa riduzione a 4, mentre il risultato conseguito sarà omologato soltanto se peggiore di 0:3 a sfavore (altrimenti verrà assegnato lo 0:3).

ARTICOLO 19. SOSTITUZIONI:

I giocatori di riserva (al massimo 6) possono subentrare ai 7 in campo per un numero illimitato di volte, uscire e poi rientrare. I cambi (denominati quindi "volanti") vanno fatti a gioco fermo e solo dopo avviso all'arbitro dal capitano; il direttore di gara può però non acconsentirli nei minuti finali se ciò costituisce grave ostruzione al regolare proseguimento della stessa. Tra i giocatori in campo è permesso qualsiasi avvicendamento di ruolo, compreso il portiere; in tal caso, tra quest'ultimo e colui che gli subentra è obbligatorio lo scambio delle maglie e sempre tramite consenso dell'arbitro.

ARTICOLO 20. DIVISA SPORTIVA:

La completezza della divisa sportiva (maglietta, pantaloncini e calzettoni) è obbligatoria per tutti i calciatori, che (titolari o riserve che siano) dovranno inoltre portare un numero di riferimento; è concesso comunque di giocare con una maglia senza numero che avrà come riferimento lo zero. Il capitano deve portare un segno di riconoscimento al braccio che andrà al vice capitano in caso di sostituzione definitiva. Al di sotto della tenuta ufficiale di gioco è consentito l'uso di ulteriori indumenti, maglie tute o calzamaglie; sono vietate scarpe con tacchetti intercambiabili di qualsiasi tipo (anche quelli fissi in gomma o poliuretano), scarpe da passeggio, gessature, orologi, catenine e tutto ciò che può dar danno durante il gioco e a giudizio arbitrale. E' ammesso pure portare delle casacche (di colore uniforme tra tutti i componenti della squadra) anche senza numero, a patto che sotto a queste venga indossata la propria divisa sportiva (regolarmente contrassegnata dai numeri).

ARTICOLO 21. ANALOGIE DI MUTE:

In tal caso la squadra ospitante (cioè la prima iscritta in calendario) avrà l'obbligo di sostituire la divisa sportiva, a meno che l'arbitro disponga di far giocare ugualmente. Nel caso di indisponibilità di una muta di riserva, la squadra inadempiente (cioè quella che è iscritta per prima nel calendario) perderà 3 a 0 a tavolino. La squadra ospite (cioè quella seconda iscritta in calendario) però ha il preciso obbligo di rispettare quanto dichiarato nella lista generale, nello spazio riservato al colore della divisa sociale; ovvero, nello specifico caso di analogia di mute, se non si presenta in campo con la maglia della "prima divisa di gioco" ne risponde direttamente e deve cambiarla appunto con quella dichiarata come "prima"; non potendolo fare incorre nell'inadempienza ed è responsabile di tutte le conseguenze disciplinari.

ARTICOLO 22. FUORIGIOCO E RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Il fuorigioco è valido nell' area piccola se vi staziona uno (o più) giocatore\i attaccante\i nel momento in cui i suoi compagni battono un calcio di punizione (diretto o indiretto), calcio di rinvio, una rimessa laterale o un corner.

Non è consentito il retropassaggio al portiere (così come previsto dal regolamento F.I.G.C.). Per il resto è valido il regolamento del gioco del calcio a 11

ARTICOLO 23. PALLONI:

Ogni squadra ne dovrà presentare almeno uno all'arbitro al momento dell'inizio dell'incontro. In caso di mancanza o irregolarità la squadra in difetto sarà multata. Se durante la partita entrambi i palloni non saranno più regolari o reperibili (smarrimento) il direttore di gara attenderà un massimo di 25', dopo di che deciderà la sospensione della gara.

ARTICOLO 24. TEMPO D'ATTESA PER L'INIZIO DELLA GARA:

Sono consentiti al massimo 10' di attesa sull'orario ufficiale dell'inizio dell'incontro. Indipendentemente da ciò le liste gara dovranno essere consegnate all'arbitro entro l'orario ufficiale di inizio gara. Pertanto: la squadra che si presenterà in campo entro i 10' stabiliti e causerà in tal modo il ritardo sarà considerata "ritardataria"; quella che invece causerà il ritardo ma si presenterà in campo dopo i 10' previsti sarà da ritenersi "rinuncitaria" e perderà la gara per 3:0 a tavolino (con le relative conseguenze disciplinari). Nei casi di campo occupato dall'incontro precedente, di ritardo dell'arbitro o di calamità di carattere straordinario, il tempo d'attesa previsto è di 25 minuti.

ARTICOLO 25. GRUPPI ARBITRI:

La direzione gare è a cura della Sezione Arbitrale del Msp Italia.

ARTICOLO 26. COMMISSIONE DISCIPLINARE E GIUDICE SPORTIVO:

L'aggiornamento dei Comunicati Disciplinari avverrà nel fine settimana.

La Commissione Disciplinare sarà a cura di un Giudice Sportivo a cui l'ASD Club Tergestino farà richiesta (che comunque sarà di ente diverso dall'associazione organizzatrice del torneo).

ARTICOLO 27. CLASSIFICHE RENDIMENTO GIOCATORI E PORTIERI:

Su richiesta dell'ASD CLUB TERGESTINO, al termine della gara, l'arbitro attribuirà a suo giudizio dei punteggi di rendimenti e di merito ad uno o più giocatori ed ai portieri (da 1 a 3); a tal proposito, una classifica specifica sarà divulgata settimanalmente. Non è permesso che uno o più giocatori vadano a chiedere il punteggio all'arbitro.

Nel caso una squadra vinca a tavolino una gara senza giocarla, essa avrà diritto a farsi attribuire 3 punti di rendimento ad ogni giocatore presente all'appello (compreso il portiere) valido per le classifiche relative.

ARTICOLO 28. PREMIAZIONI:

A conclusione, verrà assegnato un premio ai primi 3 atleti nella classifica rendimento giocatori, in quella di rendimento portieri e in quella dei cannonieri. Ogni squadra riceverà la foto di gruppo (effettuata dall'ASD CLUB TERGESTINO) e un riconoscimento di partecipazione indipendentemente dal posto in classifica. Saranno anche premiate le 5 squadre più disciplinate e la prima squadra nella speciale graduatoria "fair play".

ARTICOLO 29. AMMONIZIONI ED ESPULSIONI:

Un giocatore ammonito per 4 volte anche non consecutive viene squalificato per una giornata; sconterà però il proprio turno di squalifica soltanto dopo l'uscita del Comunicato Ufficiale della C.D.

L'uscita dei C.U. è programmata alla fine della settimana.

Il giocatore che viene espulso dal campo durante una partita dovrà ritenersi automaticamente ed immediatamente squalificato per la successiva gara di calendario e fino al momento in cui il C.U. non annuncerà il numero di giornate che lo stesso dovrà scontare. Il giocatore che deve scontare una o più giornate conseguentemente ad espulsione dal campo, avrà comunque sempre mantenuto a parte il computo di altre ammonizioni eventualmente ricevute in precedenza (ovvero ammonizioni che non si annullano per effetto della squalifica per espulsione). La bestemmia sarà punita con l'espulsione. Al termine di un campionato, le ammonizioni si annullano e un diverso computo parte l'edizione dopo. Le giornate di squalifica ancora da scontare vengono invece riportate di edizione in edizione.

Il trofeo "Club Tergestino" pur essendo una continuazione del campionato, avrà un computo di ammonizioni e espulsioni a sé stante. In questo specifico caso il giocatore ammonito è considerato subito diffidato e se nuovamente ammonito nella partita successiva, dovrà

scontare un turno di squalifica dopo che la Disciplinary ne annuncerà il provvedimento nel suo Comunicato Ufficiale.

ARTICOLO 30. GIOCATORE ESPULSO E RUOLO DI DIRIGENTE IN FASE DI SQUALIFICA:

Un giocatore che ha turni di squalifica non può essere schierato nella gara neanche come dirigente o dirigente accompagnatore.

Un giocatore che ha un periodo di squalifica da scontare non può in nessun caso entrare nel terreno di gioco durante la squalifica stessa neanche come dirigente e non potrà per nessun motivo firmare le liste gara. Il Dirigente che deve scontare delle inibizioni (= squalifiche) non potrà scendere in campo e in nessun caso entrare sul terreno di gioco.

Il giocatore che milita in più di una squadra (in virtù dell'interscambio tra serie A, B e C tollerato dal Regolamento) e che riceve una squalifica a giornate, sconta nella squadra dove ha ricevuto il provvedimento (nell'altra può regolarmente giocare).

Se invece si tratta di "squalifica a tempo", la stessa è estesa in tutte le squadre in cui gioca il campionato.

ARTICOLO 31. ESPULSIONE DAL CAMPO:

L'espulsione è da considerarsi definitiva per colui che viene espulso dal campo e la squadra continua la gara in inferiorità. L'ex espulsione a tempo (applicata in precedenti edizioni di torneo) non ha più vigore.

ARTICOLO 32. RECLAMI:

Per qualsiasi tipo di reclamo, la squadra entro e non oltre le 48 ore dalla conclusione della gara in questione o dall'uscita del C.U. dovrà far pervenire comunicato dettagliato alla Commissione Disciplinare \ Giudice Sportivo del Campionato Tergestino via e-mail all'indirizzo "disciplinare.tergestino@yahoo.it". In caso di controversia inerenti a giocatori tesserati F.I.G.C., la Commissione Disciplinare sarà tenuta ad intervenire su presentazione solo ed esclusivamente di specifico reclamo. Nell'evenienza di un reclamo contro una squadra avversaria o ad un giocatore di squadra avversaria, la squadra che reclama deve obbligatoriamente (anche tramite e-mail) fornire una copia del reclamo alla squadra o al giocatore contro cui reclama e le prove per le quali il giocatore risulta come tesserato F.I.G.C.

ARTICOLO 33. COPPA DISCIPLINA: PUNTI E AMMENDE:

La graduatoria di Coppa Disciplina è compilata a seconda dei seguenti punti e ammende:

1° ammonizione p. 1;

2° ammonizione p. 2;

3° ammonizione (diffida) p. 2;

4° ammonizione (con relativo un turno di squalifica) p. 3; (nota nei gironi eliminatori tre ammonizioni comportano un turno di squalifica)

5 ammonizione p.2

6 ammonizione (diffida) p.2

7 ammonizione 1 giornata di squalifica p.3

8 ammonizione diffida p.2

9 ammonizione 1 giornata di squalifica p .3

Ogni successiva ammonizione 1 giornata di squalifica p 3

5° ammonizione (= diffida \ 1' recidiva) p. 2;

6° ammonizione (= con relativo turno di squalifica \ 1' recidiva) p. 3;

Ogni successiva ammonizione (con relativo un turno di squalifica) p. 3;

Ogni giornata di squalifica per espulsione dal campo p. 3;

Ogni giorno di inibizione\dirigente p. 1;

Mancanza o irregolarità del pallone p. 3;

Inizio gara con squadra incompleta p. 2;

Ritardo inizio gara (entro i 5 minuti) p. 1;

Ritardo inizio gara (dai 6 ai 10 minuti) p. 2;

Divisa sportiva incompleta\irregolare p. 3;

Liste gara in ritardo p. 1;

Liste gara incomplete (mancata trascrizione portiere, capitano, vice capitano, data di nascita, firma dirigente , mancata presentazione documenti) p. 1;

Lista generale consegnata in ritardo p. 1;

Mancato saluto del capitano all'arbitro a fine gara p. 2;

Molestia alla gara da parte di sostenitori: a giudizio del G.S.;

Partecipazione di atleta non in lista generale e senza foglio aggiunta p.2;

Posizione irregolare di un giocatore e perdita gara per 0:3 a tavolino Fuori Coppa Disciplina;

Rinuncia all'incontro o abbandono del campo prima del termine gara da parte di una squadra F.C.D., nonchè un punto in meno in classifica per ogni rinuncia, con relativa estromissione dal torneo dopo la terza volta.

ARTICOLO 34. PRECISAZIONE SU POSIZIONE IRREGOLARE DI UN GIOCATORE IN CAMPO:

Una squadra perderà automaticamente per 3:0 a tavolino se inserisce un tesserato F.I.G.C. o tesserato Federazione straniera nella lista gara (dopo approvazione della documentazione comprovante); analogo provvedimento le sarà applicato se schiera un giocatore che ha già giocato in un'altra squadra del medesimo torneo (e che non è stato regolarmente trasferito nel girone di ritorno), oppure un giocatore che non ha scontato una squalifica. Nei succitati casi, la squadra non perderà il punto in classifica (come per rinuncia gara).

ARTICOLO 35. TRASFERIMENTO DI UN GIOCATORE DA UNA SQUADRA AD UN'ALTRA:

I trasferimenti valgono liberamente nell'interscambio giocatori tra la serie "A", la serie "B" e la serie "C" del torneo.

Nell'ambito di una stessa serie è concesso che un giocatore passi da una squadra ad un'altra, ma soltanto per una volta (ovvero per un unico trasferimento) e a partire dalla 3° giornata d'andata in poi (e non prima).

L'interscambio tra A, B e C, è possibile in qualsiasi momento del campionato.

Nel Trofeo "Club Tergestino" il giocatore potrà partecipare in una sola delle squadre in cui ha militato nel campionato. Se due o più squadre sono contemporaneamente presenti nel Trofeo il giocatore parteciperà nella squadra dove cronologicamente ha militato per primo nel campionato.

ARTICOLO 36. APPARTENENZA SQUADRA PER IL GIOCATORE CHE USA L'INTERSCAMBIO O IL TRASFERIMENTO DA UNA SQUADRA AD UN'ALTRA:

Il giocatore che gioca in squadre appartenenti a diverse serie (e che quindi usa l'interscambio) appartiene di fatto alla prima squadra dove ha iniziato a giocare.

Il giocatore che passa da una squadra ad un'altra nell'ambito della stessa serie (e che quindi usa il trasferimento) appartiene alla prima squadra fino al momento del trasferimento, e poi all'altra (dopo il trasferimento) e fino al termine del torneo.

ARTICOLO 37. CONTESTAZIONI:

Per quanto non risulti nel presente regolamento ed in contrasto con esso, l'ASD Club Tergestino delega la Commissione Disciplinare a riservarsi il diritto di decidere in conformità al singolo caso secondo quanto previsto dalle carte federali. Inoltre per esigenze tecniche e di carattere straordinario o comunque tramite comunicato anticipato, l'Organizzazione ha la facoltà di modificare formula, date e modalità del torneo.

ARTICOLO 38. MODALITA' PER LA QUOTA D'ISCRIZIONE:

Il torneo prevede il pagamento di una quota associativa per ogni gara di €. 49,00 a squadra e ad ogni partita disputata, ed è da versarsi nella data della gara stessa (le quote sono comprensive di campo; segnature; illuminazione; spogliatoi; doccie; indennità rimborso arbitri; rimborso mansioni e spese organizzative, dei Commissari di Campo e della Commissione Disciplinare; premi, targhe, coppe, foto di squadra e riconoscimenti vari sportivi e tutto quanto rientri nella contabilità dell'ASD Club Tergestino).

Riguardo alla quota associativa relativa alle partite assegnate a tavolino per rinuncia, dal momento in cui avviene la regolare omologazione della Commissione Disciplinare, la gara anche se non disputata, deve ugualmente essere pagata dalla squadra che perde a tavolino. L'avversaria non è tenuta a pagare (a meno che non decida di usufruire dell'ora di campo nella serata in cui l'avversaria non si presenta per rinuncia).

In ogni caso la gara viene omologata e assegnata a tavolino alla squadra che regolarmente si presenta.

ARTICOLO 39. BLOCCO GARE PER LA SQUADRA CHE PER LA TERZA VOLTA NON PAGA LA QUOTA ASSOCIATIVA PER LA PARTITA:

Quando una squadra lascia un arretrato che supera in totale i €. 100,00, succede quindi che invade la quota associativa di €. 49,00 della terza gara; viene perciò bloccata.

Nel corso della stessa settimana in cui è programmata questa terza quota associativa (da pagare) le rimane tempo per regolarizzare il sospeso fino a tutto il venerdì sera (=fine settimana).

Il blocco consiste nella "non omologazione" (ma NON sconfitta a tavolino) delle successive gare fino a quando non avviene la regolarizzazione. L'operazione di "non omologazione" è consentita al massimo per tre volte; alla quarta viene assegnata la sconfitta a tavolino.

ARTICOLO 40. TESSERAMENTO ENTE DI PROMOZIONE CONI, ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA' OGGETTIVE:

Il tesseramento di ogni squadra partecipante nel torneo del "Club Tergestino" (secondo le modalità già fornite al succitato art. 5) per questo torneo è obbligatorio. Con il

tesseramento viene automaticamente assolto l'obbligo della copertura assicurativa. L'ASD CLUB TERGESTINO e la Direzione dei campi di gioco non assumono alcuna responsabilità penale o civile per incidenti di vario genere alle persone o alle cose, danneggiamenti, perdite valori, materiale sportivo ed effetti personali. Ogni squadra partecipante ha l'obbligo di nominare un proprio Presidente, responsabile di tutto ciò che riguarda i propri componenti di squadra.

Per partecipare al torneo, come da normative vigenti, è previsto farsi rilasciare da un medico qualificato il certificato di buona salute (validità 2 anni quello normale; validità 1 anno quello per gli over 50). Ogni partecipante, al momento della firma sulla lista gara, dichiara di essere in possesso di tale certificato sollevando completamente L'ASD Club Tergestino dal controllo dei certificati stessi e delle conseguenze dovute alla loro eventuale mancanza.

Inoltre (tranne che, prima dell'inizio del torneo, non venga fatto apposto comunicato sottoscritto dai Responsabili di Squadra e dall'ASD CLUB TERGESTINO) ogni giocatore si impegna a non ricorrere alla giustizia ordinaria (penale, civile ed amministrativa) anche a nome di tutti i componenti della lista generale della sua squadre per fatti direttamente connessi allo svolgimento del torneo, che in definitiva sono soltanto di carattere sportivo. Chi infrange tale impegnativa sarà escluso dal torneo in corso, salvo diverse disposizioni dell'ASD Club Tergestino.

ARTICOLO 41. SOSPENSIONI CON CONSEGUENTE RINVIO:

In caso di sospensione con conseguente rinvio di una gara da parte dell'arbitro senza che la stessa abbia inizio, ognuna delle due squadre non è tenuta a pagare l'intera quota partita pattuita, ma solo una quota parziale di compartecipazione spese che l' ASD Club Tergestino dovrà sostenere per la ripetizione gara, ovvero €. 4.50 a squadra.

Invece se la gara iniziata viene ad un certo punto sospesa, sarà successivamente recuperata a data da destinarsi e nella ripetizione verrà ripresa esattamente dal minuto in cui è stata sospesa. In tal caso non sono previste quote aggiuntive.

ARTICOLO 42. CRITERI DI STESURA DEL CALENDARIO:

Il calendario viene redatto a seconda delle richieste (foglio delle necessità di gioco distribuito alla riunione pre torneo) da parte delle squadre. In caso di esigenze opposte, il Responsabile per la stesura calendari dell'ASD Club Tergestino provvederà a regolarli nel seguente modo: nei gironi eliminatori, accontenterà all'andata una squadra e al ritorno l'altra (oppure farà un sorteggio se solo andata o se interviene causa di forza maggiore, es. un recupero in più); nei play-off la testa di serie (ovvero quella meglio piazzata nel giorno eliminatorio, considerando anche i punti in classifica e poi la differenza reti). In linea generale comunque una squadra non può richiedere soltanto una serata di gioco durante la settimana, ovvero deve essere disponibile per giocare almeno due.

ARTICOLO 43. INDIRIZZO E-MAIL DELLA SQUADRA E ADDETTO UFFICIALE:

Ogni squadra riceve dall' ASD Club Tergestino due incarichi in materia telematica: l'incarico di nominare un Addetto Ufficiale alla ricezione e all'invio delle e-mail (persona che non necessariamente è da identificarsi con la figura di uno dei Responsabili di Squadra) e l'incarico di dotarsi di un indirizzo e-mail ufficiale.

ARTICOLO 44. ANNOTAZIONI O RICHIESTE AI GRUPPI ARBITRALI:

E' facoltà di ogni squadra far richieste e annotazioni ai Gruppi Arbitrali. Un apposito modulo fornito dall'ASD CLUB TERGESTINO può essere inviato all'indirizzo e-mail: sezionetecnicatergestino@gmail.com

ARTICOLO 45. SPOSTAMENTI DELLE GARE DI GIOCO GIA' STABILITE DAL CALENDARIO:

Lo spostamento di una gara già stabilita è permesso alle seguenti condizioni:

1) Entrambe le squadre coinvolte nello spostamento (sia quella che promuove l'iniziativa e sia quella che la accetta) sono tenute a inviare e-mail all'indirizzo: spostamenti.tergestino@gmail.com

2) Le due e-mail relative allo spostamento vengono immediatamente e automaticamente girate ai gruppi arbitrali (e per conoscenza a tutte le squadre) e devono essere fatte non al di sotto dei 5 giorni precedenti alla partita da spostare (giorni effettivi senza contare il giorno della partita).

E' possibile effettuare lo spostamento anche a 5 ovvero massimo a 4 giorni dalla partita (in tal caso vi sarà un addebito di € 49,00).

3) La squadra che ha promosso lo spostamento non è tenuta a versamenti supplementari, a meno che lo spostamento non venga fatto al di sotto dei 5 giorni; dovrà allora provvedere a rimborsare la quota supplementare di €. 49,00, non all'ASD CLUB TERGESTINO ma direttamente alla Direzione del Campo in questione.

4) Lo spostamento avviene soltanto dopo che le squadre ricevono l'ufficiale conferma

definitiva da parte del Responsabile calendari dell'ASD Club Tergestino e \ o Arbitri
5) Gli spostamenti non vengono trattati telematicamente nei festivi e alla domenica.

ARTICOLO 46. COMPONENTI DELLE SQUADRE, DELL'ASD CLUB TERGESTINO, DELL'ENTE RESPONSABILE DEL SETTORE DISCIPLINARE E DEI GRUPPI ARBITRALI: Qualsiasi componente di uno di questi 4 riferimenti (1= squadre, 2= ASD Club Tergestino, 3= Ente responsabile del settore disciplinare, 4= arbitri) non può far parte di uno degli altri.

E' soltanto ammesso che un arbitro giochi in una squadra nelle gare eliminatorie, ma non è autorizzato ad arbitrare nella propria serie, e poi neanche nei play-off del trofeo.

L'Associazione Sportiva Club Tergestino (promotrice delle iniziative del torneo), il Gruppo Arbitrale per il torneo, la Commissione Disciplinare con il proprio Giudice Sportivo e l'insieme delle squadre partecipanti sono 4 settori distinti e separati e ognuno dei 4 a sé stanti.

ARTICOLO 47. GIOCATORI NON AUTORIZZATI A GIOCARE: In allegato vengono pubblicati qui di seguito gli elenchi completi dei giocatori non autorizzati a giocare il torneo.

ARTICOLO 48. ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO:

Il Presidente di ogni squadra e tutti i componenti accettano il presente regolamento nel preciso momento in cui giocano la prima gara, **apponendo la propria firma sulla lista gara**